

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona  
(Il loanese e il pietrese)

## La Via del Ferro

Sulle tracce di un'antica via commerciale



**Sviluppo:** Tovo S. Giacomo – Magliolo - Ferriera

**Dislivello:** 300 m in salita – **Distanza:** 6,7 Km

**Difficoltà:** E

**Ore di marcia:** 2.15 in salita

**Periodo consigliato:** da ottobre a maggio

**Accesso:** si esce al casello di Pietra Ligure (uscita autostradale A10 Genova / Ventimiglia) dove si prende la derivazione per Tovo S. Giacomo – Magliolo, oppure si esce al casello di Finale L. dove prendiamo al primo bivio la strada per il Passo del Melogno. Dopo 4 Km si prende la diramazione per Tovo S. Giacomo.

La Via del Ferro da Pietra Ligure a Isallo era un'antica via di comunicazione tra la costa e l'immediato entroterra. Lungo il corso del torrente Maremola si districava una via lastricata ricca di ponti, di cui oggi esistono ancora le tracce. Questa veniva utilizzata dai mulattieri per trasportare il minerale di ferro a dorso di mulo dal porto di Pietra Ligure fino alla ferriera di Isallo. Al contrario i manufatti di ferro venivano poi ricondotti verso la costa utilizzando lo stesso tracciato. Nel 2012 questo percorso è stato ripulito, segnalato ed evidenziato con cartelli turistici che valorizzano gli aspetti storici e commerciali della zona.

In questa scheda viene descritto il tratto di percorso che da Tovo S. Giacomo porta alla ferriera di Isallo.

Partiamo da **Tovo S. Giacomo** (45 m) dal cartello posto nel fondovalle, all'inizio di Via Morelli, che affianca per un tratto il torrente Maremola. Il segnavia da seguire fino al termine è una striscia bianco-rossa. Evitata la deviazione a sinistra per Via 18 Gennaio, proseguiamo per un centinaio di metri, fino a raggiungere il ponte per il Mulino della Bringhiera o Muin di Più, che mantiene ancora la sua grande ruota. In passato il manufatto demarcava il confine tra la Repubblica di Genova e il Marchesato dei Carretto.

Appena superato l'archivolto, si gira subito a destra e si prosegue lungo una piccola strada asfaltata, che affianca il versante opposto del corso d'acqua per un lungo tratto.

Passiamo vicino ad alcune tenute agricole e più avanti troviamo alcuni mulini e una centrale idroelettrica. Un acquedotto percorre un articolato tracciato tra gli edifici per portare l'acqua che in passato serviva a far muovere le macchine.

Dopo una trentina di minuti di cammino si attraversa un ponte-acquedotto per riportarci sull'altro versante del torrente Maremola. Subito dopo evitiamo una strada in salita sulla destra per proseguire in piano a fianco del corso d'acqua.

Guadiamo un piccolo affluente, e passiamo in mezzo a una coltivazione di verde ornamentale. Dopo un breve tratto in salita si prende sulla sinistra un ponticello in legno, e cominciamo a guadagnare quota in maniera più decisa tra le terrazze coltivate a ulivo.

Raggiunta una stradina asfaltata seguiamo poco dopo tra le fasce terrazzate, con stupendi esemplari di ulivo (foto). Seguendo il segnavia rosso-bianco raggiungiamo una strada sterrata e successivamente altre fasce coltivate.

Dopo 1 ora di cammino raggiungiamo la parte inferiore dell'abitato di **Magliolo** (100 m), dove affianchiamo i giardini pubblici e seguiamo lungo Via Cà dell'Aia. La strada termina nei pressi di un cancello, dove procediamo a sinistra. Comincia così la seconda parte d'itinerario, dove seguiamo le tracce del Sentiero Montà, l'antica via commerciale tra Isallo e Magliolo, che alterna alcuni tratti lastricati in pendenza ad altri più pianeggianti ed erbosi.

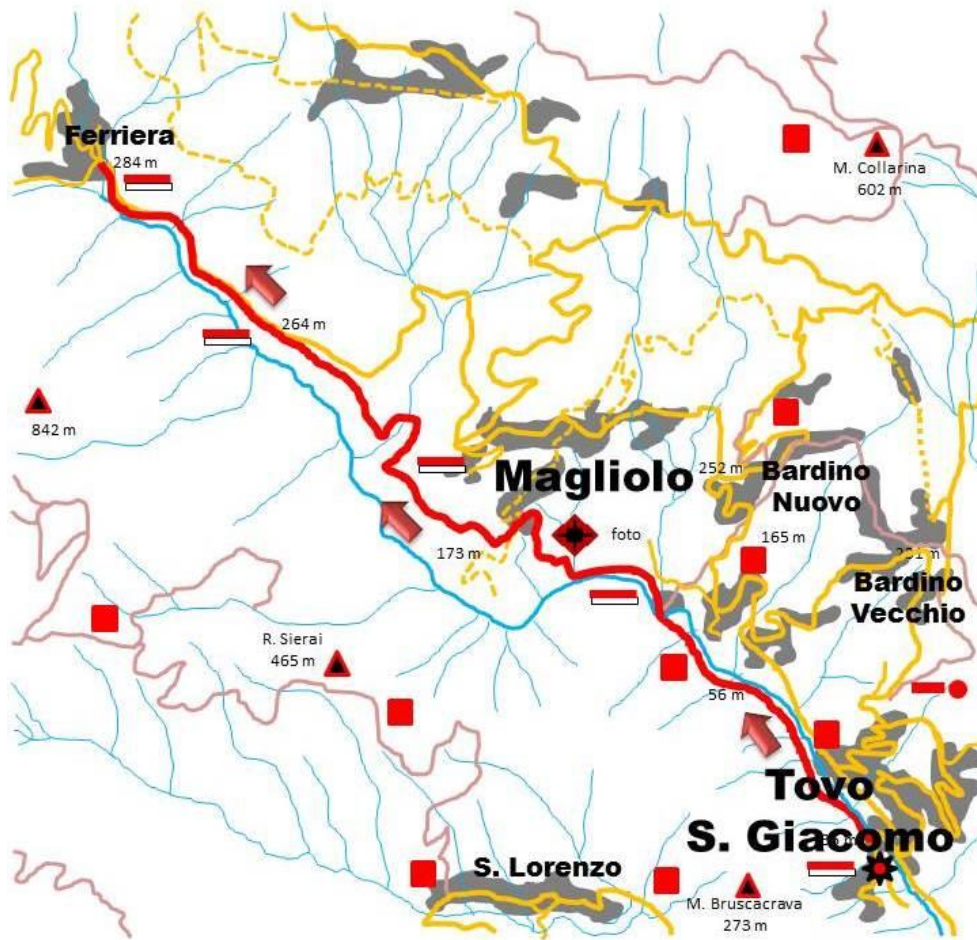
Si perde temporaneamente quota lungo una rientranza della vallata, dove troviamo nel punto più basso un ponte in pietra immerso nella vegetazione. Il sentiero torna poi ad allargarsi nel tratto finale, dove a un bivio si prende la sterrata a destra.

Ancora una decina di minuti di cammino e giungiamo sulla strada rotabile Magliolo – Isallo che percorreremo fino ad arrivare alla **Ferriera** (260 m), dove termina il nostro itinerario

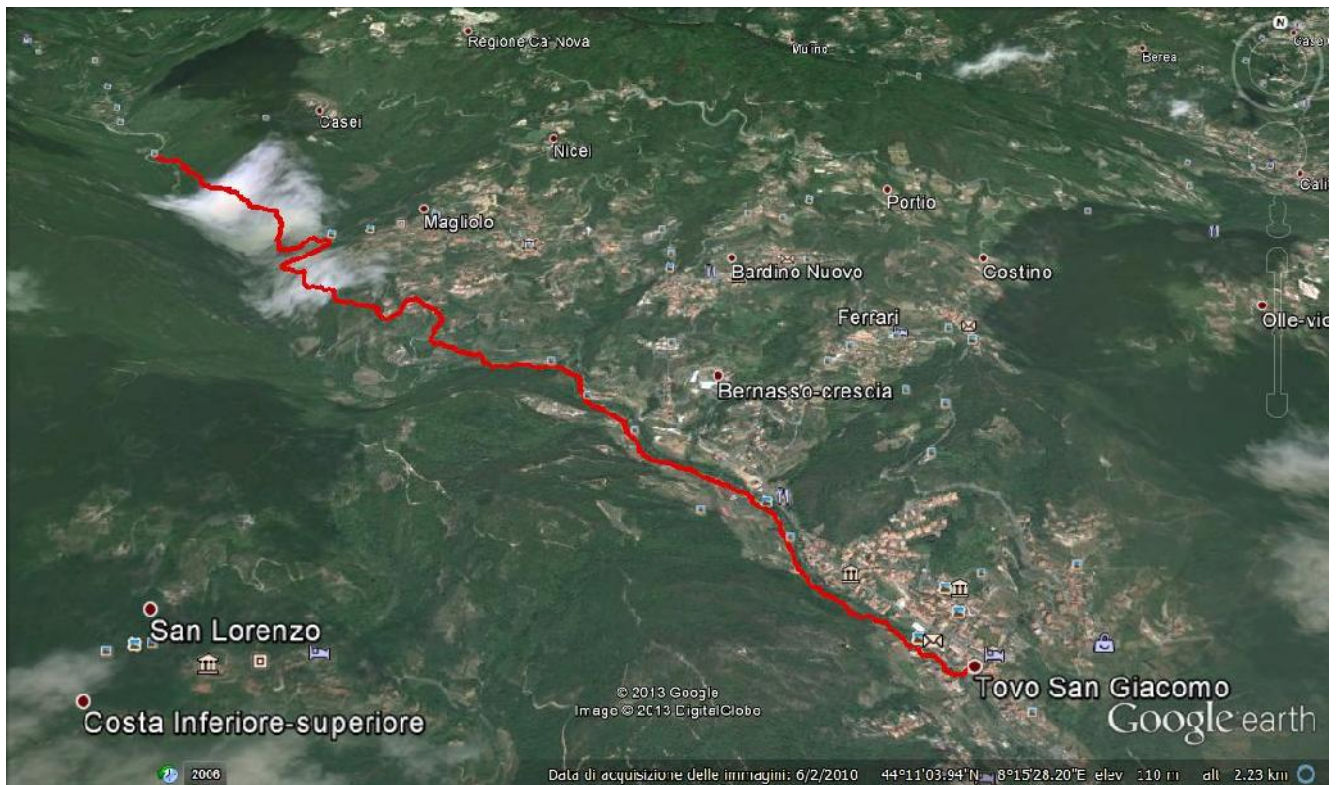
**Un consiglio:** vista la presenza di terreno fangoso e scivoloso si sconsiglia di percorrere tale itinerario dopo un periodo di forti piogge.

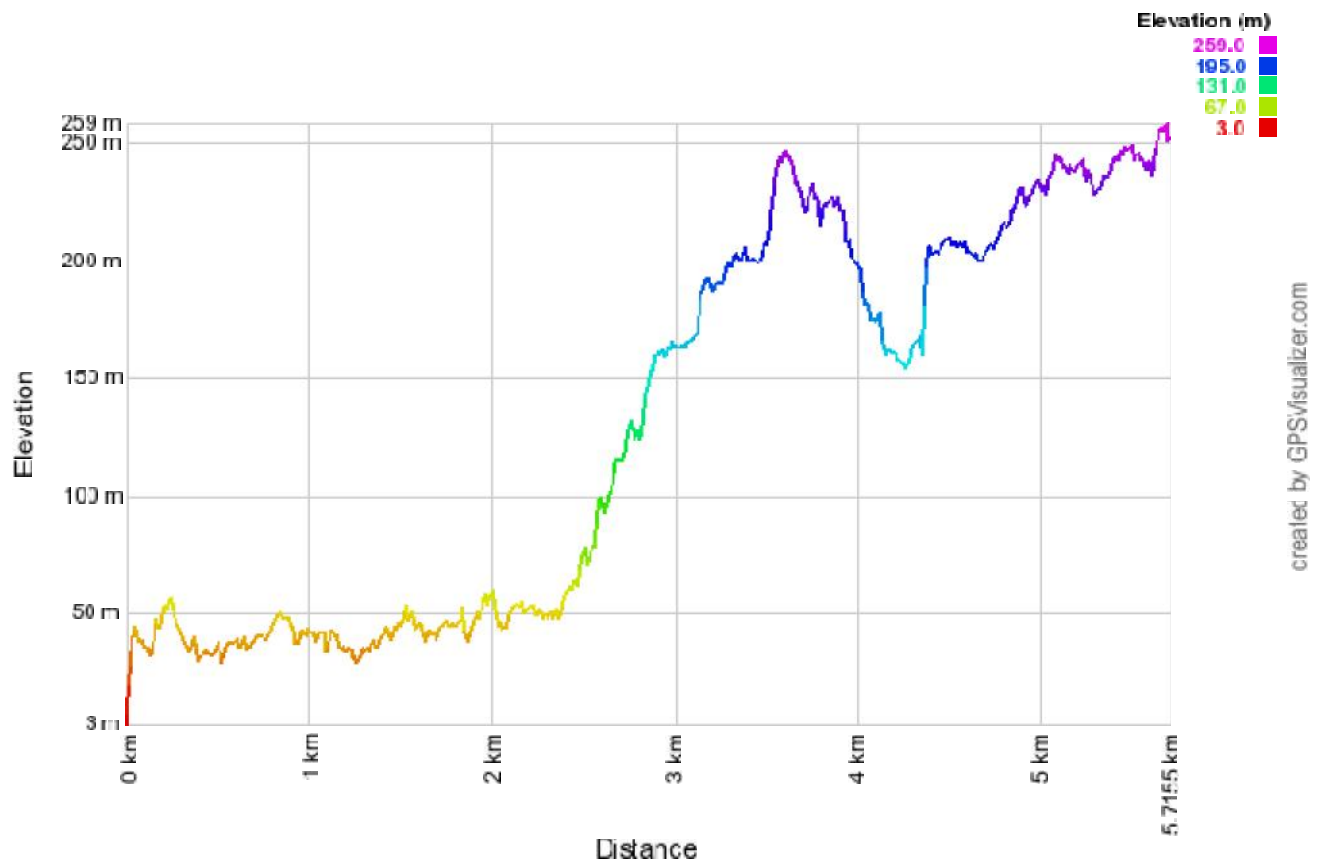
**Riferimento cartografico:** carta dei sentieri FIE SV3 "Spotorno, Noli, Finale, Pietra, Loano" – scala 1:25.000 – cartine alle pagine successive

**Verifica itinerario:** novembre 2013



750 m





created by GPSvisualizer.com

Il tracciato altimetrico si riferisce al tratto compreso tra Tovo e l'arrivo sulla strada rotabile per Isallo. Occorre aggiungere 1 Km per giungere a Ferriere

© Marco Piana 2013